

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 13/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in pari data al n. 133257, con la quale il Sig. Liberto Giuseppe nato a Cefalù (Pa) il 24/04/1956, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, ha dichiarato che alla data del 24/11/2017 avrebbe maturato i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n.214/2011, e ha chiesto di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5, della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 153688 del 16/12/2016 con la quale si comunica al Segretario Generale della Presidenza della Regione Siciliana che il Sig. Liberto Giuseppe ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5, della l.r. n. 9/2015 e che lo stesso maturerà i requisiti per il diritto alla pensione, in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011, in data 24/11/2017;
- VISTA la nota prot. n. 3630 del 24/01/2017 con la quale il Segretario Generale della Presidenza della Regione Siciliana, alla luce dell'istanza di dimissioni volontarie presentata dal Sig. Liberto Giuseppe, ha comunicato che la data di collocamento in quiescenza dello stesso è il 27/12/2017;
- VISTA la nota prot. n. 106933 del 02/10/2017 con la quale si comunica al Sig. Liberto Giuseppe che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 27/12/2017;
- VISTO il D.A. n. 92 Gr. XI del 14/05/1987 - registrato alla Corte dei conti il 27/06/1987, reg. n. 15, fgl. n. 228 - con il quale il Sig. Liberto Giuseppe è stato nominato, a decorrere dal 31/05/1986, Assistente Amministrativo del ruolo regionale di cui alla tab. "A" allegata alla l.r. n. 41/85;
- VISTO il Decreto n. 3891/IV del 14/09/1996 - vistato dalla Ragioneria Centrale per la Presidenza della Regione il 21/09/1996 al n. 4806 - con il quale in favore del Sig. Liberto Giuseppe sono stati valutati utili ai fini di quiescenza anni 04 mesi 03 giorni 00 relativi al servizio non di ruolo prestato dallo stesso anteriormente all'immissione nei ruoli regionali;
- VISTO il D.D.G. n. 03028 del 19/03/2004 - vistato dalla Ragioneria Centrale per la Presidenza della Regione al n. 1851 il 06/04/2004 - con il quale il Sig. Liberto Giuseppe, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.P.Reg. n. 10/2001, è stato collocato nella categoria "D4 - Funzionario direttivo" con decorrenza 01/12/2001;

VISTO il D.D.S. n. 301328 del 01/03/2011 - vistato dalla Ragioneria Centrale della Presidenza, delle Autonomie Locali e Funzione Pubblica il 08/03/2011 al n. 714 - con il quale al Sig. Liberto Giuseppe è stato consentito il riscatto ai fini di quiescenza di mesi 6 relativi al periodo di frequenza al corso previsto dagli artt. 5 e 7 della l.r. n. 8/81;

VISTO lo stato matricolare regionale;

ACCERTATO che il Sig. Liberto Giuseppe, alla data del 26/12/2017, può vantare un'anzianità anagrafica pari ad anni 61 mesi 08 giorni 02 e un'anzianità contributiva come di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 31/05/1986 al 26/12/2017	31	06	26
Servizio valutato utile ai fini di quiescenza (Decreto n. 3891/1996)	04	03	00
Servizio riscattato ai fini di quiescenza (D.D.S. n. 301328/2011)	00	06	00
Totale	36	03	26

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 27/12/2017 è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Liberto Giuseppe nato a Cefalù (Pa) il 24/04/1956, categoria "D" - Funzionario direttivo - e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6, della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5, della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line ma non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99.

Cefalù (Pa), li - 8 NOV 2017

IL DIRIGENTE GENERALE
L. Giammanco



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3
Dott. Giovanni Angileri

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Ivan Di Bona

[Handwritten signature of Ivan Di Bona]